

IVA

Fatturazione elettronica verso il Gse dei servizi “Energy” e “non Energy”

di Clara Pollet, Simone Dimitri

L'emissione di una fattura elettronica segue specifiche distinte a seconda che si tratti di fatturazione in ambito B2B o di una fattura emessa **nei confronti una Pubblica Amministrazione**.

In quest'ultimo caso si parla di **“FatturaPA”**, unica tipologia di fattura accettata dalle Amministrazioni, dotata delle **seguenti caratteristiche**:

- il contenuto deve essere rappresentato in un **file Xml** (*eXtensible Markup Language*), secondo il formato della “FatturaPA”;
- **l'autenticità dell'origine** e **l'integrità** del **contenuto** sono garantite tramite l'apposizione della **firma elettronica qualificata** di chi emette la fattura;
- la trasmissione è vincolata alla presenza del **codice identificativo univoco** (di 6 caratteri) dell'ufficio destinatario della fattura riportato nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni.

Anche le fatture emesse dagli operatori economici **nei confronti del Gestore dei Servizi Energetici (Gse)**, in quanto Pubblica Amministrazione, sono prodotte in formato Xml (“Fattura PA”), **firmate digitalmente** e vanno **trasmesse al Sistema di Interscambio**.

Si ricorda che il Gse è il soggetto deputato allo sviluppo sostenibile e alla verifica degli impianti a fonti rinnovabili che **riconosce incentivi per l'energia elettrica prodotta ed immessa in rete da tali impianti**.

Ai fini Iva le cessioni di energia elettrica a un soggetto rivenditore (ai sensi dell'[articolo 7-bis, comma 3, lettera a\), D.P.R. 633/1972](#)) rientrano nel meccanismo del **reverse charge** ai sensi dell'[articolo 17, comma 6, lettera d-quater, D.P.R. 633/1972](#) (in vigore dal 1° gennaio 2015).

Esistono, però, **diverse modalità di fatturazione** a seconda che trattasi di **fattura “Energy”** o **fatture “non Energy”**.

Nel primo caso ci si riferisce alla **fatturazione dei meccanismi di incentivazione e supporto alle fonti rinnovabili e all'efficienza energetica**, quali:

- Certificati Verdi e Tariffa Onnicomprensiva;

- Ritiro Dedicato;
- Tariffa Fissa Onnicomprensiva;
- Scambio sul posto;
- Certificati Bianchi;
- FER Elettriche.

Tali operazioni richiedono che la fattura venga **emessa direttamente dal Gse per conto del soggetto emittente** (soggetto passivo Iva che deve incassare tali incentivi). Gli operatori, accedendo al portale di riferimento del Gestore, visualizzano la proposta di fattura predisposta dal Gse e, **inserendo il numero e la data del documento**, possono disporre del **preliminare della fattura** stessa in formato **pdf**.

Pertanto, è necessario che il soggetto emittente acceda alla sezione relativa alla fatturazione per **completare la proposta di fattura pubblicata dal Gse**, limitandosi ad inserire il “numero” e la “data” da attribuire al documento.

A seguito del completamento della proposta di fattura, il soggetto cedente l’energia deve **confermare la correttezza del numero e della data inseriti in fattura** (tali dati non potranno più essere modificati), **autorizzare il Gse a emettere, per suo conto, la fattura**, secondo il tracciato e le modalità previsti dalla normativa di riferimento sulla fatturazione elettronica della Pubblica Amministrazione e, infine, confermare che il **pagamento** da parte del Gse avverrà esclusivamente a fronte della **fattura interamente compilata**.

Si ricorda che il **numero attribuito deve essere univoco**: in caso di utilizzo del medesimo numero il **documento sarà scartato dal Sistema di Interscambio**, trattandosi di una **duplicazione** con il codice errore

“00404”. In caso di scarto della “FatturaPA”, la motivazione sarà riportata nella colonna “**motivo scarto**” della sezione di fatturazione all’interno dell’apposito portale. In tal caso la **fattura sarà considerata “non emessa”**; il Gse, a seguito della rettifica dei dati da parte dell’emittente, pubblicherà una **nuova proposta di fattura** che il medesimo soggetto dovrà ricompilare.

Dopo aver **confermato la proposta di fattura**, il Gse **elabora** la stessa **in formato Xml** (“FatturaPA”), provvedendo a firmarla digitalmente e a trasmetterla, per conto del “soggetto responsabile”, al Sistema di Interscambio. A seguito dell’accettazione da parte del Sdi e dello stesso Gse, nella sezione “fascicolo elettronico” del portale di riferimento, saranno resi disponibili i **files Xml della notifica di accettazione del Sistema di Interscambio e quello, in versione p7m, della fattura elettronica**.

Lo stesso file Xml è reperibile **nell’area riservata** dell’Agenzia delle entrate in Fatture e corrispettivi (Tipo fattura – FatturaPA).

Il **pagamento resta ancorato alla scadenza contrattuale** prevista e indicata sul portale di riferimento contestualmente al salvataggio della proposta di fattura, secondo le tempistiche in

vigore. Occorre tener presente, tuttavia, che il rispetto della scadenza di pagamento è **subordinato alla ricezione della notifica di accettazione** della Fattura PA da parte dello Sdi.

Si ricorda che **resta in capo al soggetto emittente l'onere di conservazione della fattura elettronica** poiché il Gse si occupa solo della creazione del file Xml e della trasmissione (a sé stesso) tramite lo Sdi.

Per quanto riguarda, infine, le **fatture elettroniche “non Energy”**, ovvero quelle emesse dai fornitori di beni e servizi nei confronti del Gse, queste vengono trasmesse in formato elettronico e tramite lo Sdi **al pari di qualsiasi altra e-fattura B2B**, utilizzando il “Codice Univoco Ufficio S64JVG” (Ufficio “forniture beni e servizi”) applicando la disciplina dello *split payment*.

Master di specializzazione

IVA NAZIONALE ED ESTERA

Scopri le sedi in programmazione >